



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

IL PRESIDENTE

Prot n. 117/SG/VN/rc

Roma 3 agosto 2015

Oggetto: richiesta ulteriore rinegoziazione mutui Cdp 2015

Caro Presidente,

negli ultimi mesi la collaborazione tra ANCI e Cdp ha consentito che si aprissero due campagne di rinegoziazione dei mutui degli enti locali. Abbiamo apprezzato la sensibilità con cui Cdp ha accolto le nostre sollecitazioni circa la necessità di attivare, in un contesto caratterizzato da una forte restrizione finanziaria, strumenti di gestione attiva del debito che consentissero ai Comuni di avere la necessaria elasticità di bilancio per liberare risorse da destinare ai servizi e agli investimenti.

Proprio in questi giorni sono state avviate ulteriori collaborazione tra ANCI e Cassa depositi e prestiti finalizzate a promuovere l'avvio dell'operatività del Fondo Kyoto, gestito da Cdp, e a favorire l'accesso al contributo in conto interessi per operazioni di indebitamento attivate nel 2015 (comma 540 della Legge di stabilità 2015).

Per quanto riguarda la rinegoziazione dei mutui in essere, va segnalato che i risultati dell'ultima operazione, complessivamente positivi, sono stati tuttavia in parte compromessi dalla ritardata emanazione del dl 78/2015, che formalizzava – a scadenza ormai trascorsa – la facoltà di accesso da parte dei numerosi enti locali che non avevano ancora approvato il bilancio 2015.

Il dl 78, attualmente in fase di definitiva conversione, prevede inoltre, eccezionalmente e solo per il 2015, che gli enti possano utilizzare senza vincoli di destinazione i risparmi di linea capitale derivanti dalla rinegoziazione dei mutui (art.7, comma 2). La possibilità di destinare tali risparmi alla spesa corrente può contribuire, in una fase che permane finanziariamente critica, al mantenimento di un adeguato livello dei servizi.

Al fine di garantire a tutti gli enti il pieno utilizzo dell'innovativa opportunità offerta dalla legge, Le rinnovo la richiesta di procedere ad una nuova campagna di negoziazione, in particolare con riferimento ai mutui non interessati dall'ultima operazione, venendo così incontro alle esigenze manifestate da molti enti e da diverse associazioni regionali dell'ANCI. Le assicuro fin d'ora tutto l'impegno dell'Associazione per sostenere e promuovere presso tutti i Comuni italiani tale auspicata nuova iniziativa.

Con l'occasione Le invio i miei più cordiali saluti, rinnovando i più sinceri auguri di buon lavoro nel nuovo incarico alla presidenza della Cassa.

Claudio Costamagna
Presidente Cassa depositi e prestiti
Via Goito, 4 - 00185 Roma

Piero Fassino
Piero Fassino